



# Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 10

Classificazione: 01-24 2016/5

del 31/01/2017

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - P.T.P.C.T. 2017-2019. ADOZIONE.

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 ai sensi del quale:

*"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto*

... omissis ...";

### PREMESSO CHE

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*:
  - ha determinato gli strumenti per prevenire le condizioni che possono condurre ad azioni corruttive;
  - ha introdotto un nuovo concetto di corruzione, inteso in senso lato, comprensivo non solo dell'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui – pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile – si realizzzi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite;
  - ha individuato nei principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione, i principi cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi la cui inosservanza può comportare inefficienze o ritardi nel modus operandi delle istituzioni pubbliche;
- in esecuzione e adempimento della normativa anticorruzione, la Provincia di Ravenna si è dotata di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione a decorrere dall'anno 2014, come annualmente aggiornato e programmato;

VISTA la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n.197 del 24/08/2016 - Suppl. Ordinario n. 35, con al quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016

CONSIDERATO che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione si informa a principi di collaborazione e condivisione tra Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Amministrazione e collettività interna/esterna;

SU PROPOSTA del Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nominato con provvedimento del Presidente della Provincia n. 89/2016, coadiuvato dai Gruppi di Lavoro Trasparenza e Anticorruzione, rispettivamente costituiti e designati con Provvedimenti nn. 2594/2013 e 2549/2014, SI RITENE opportuno e necessario integrare il P.T.P.C. provinciale relativo al periodo 2017-2019, allineandolo, inoltre, alle modifiche normative intervenute in materia;

PRESO ATTO inoltre che il personale assegnato al Servizio Segreteria, già facente parte dei citati Gruppi, in adempimento e attuazione dell'Obiettivo PdO 2016 N. 602103 *"Gestione delle attività giuridico-amministrative di settore con nuovo assetto istituzionale. Supporto all'attività del Segretario Generale anche in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione oltre che supporto giuridico-amministrativo ai settori"*, con il coordinamento del RPCT:

- ha supportato ciascun Settore/Servizio nella revisione, secondo competenza e propria struttura organizzativa, come riprodotta nello specifico programma informatico GZoom, per ciascuna Area di Rischio individuata, dei procedimenti passibili di rischio, la relativa analisi e valutazione oltre che le misure e le azioni poste in essere o da porre in essere per la gestione, il contenimento e la prevenzione del fenomeno di *maladministration* e di corruzione del sistema amministrativo nel settore pubblico;
- ha proceduto, raccogliendo le proposte dei dirigenti elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lett. a-bis) in tema di compiti e poteri in materia di anticorruzione e illegalità, d'intesa con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, alla redazione del P.T.P.C.T. 2017-2019, come meglio dettagliato nell'allegato documento *sub A)* alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 8 della Legge Anticorruzione n. 190/2012 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione."

EVIDENZIATO CHE, per quanto riguarda l'istituzione Province, come indicato dall'ANAC nel PNA 2016, in assenza dell'organo di Giunta, si ritiene che l'adozione del PTPCT debba prevedere l'approvazione da parte del Consiglio provinciale di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT ai fini dell'adozione da parte del Presidente;

PRESO ATTO CHE, pertanto, con Deliberazione n. 6 del 26/01/2017 il Consiglio Provinciale ha approvato i "Principi e criteri direttivi inerenti la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - p.t.p.c.t. 2017-2019 - della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.";

Tutto ciò premesso, dato e considerato;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 recante la determinazione ANAC di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO l'Atto del Presidente n. 48 del 02/12/2016 con il quale sono stati approvati il PdP (Piano della Performance), il PdO (Piano dettagliato degli obiettivi) e il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) per l'anno 2016;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, *ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*, dal Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

## D I S P O N E

1. DI ADOTTARE il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - P.T.P.C.T. 2017-2019, nelle risultanze di cui all'*allegato sub A*) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. DI DEMANADARE al Servizio Segreteria secondo competenza:
  - la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, così come adottato con il presente provvedimento, sul sito internet provinciale nella sezione "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/ALTRI CONTENUTI - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
  - la comunicazione, a fini informativi, a tutto il personale della Provincia di Ravenna dell'avvenuta adozione del Piano in oggetto, al fine di contribuire il diffondersi dell'etica della legalità e scongiurare il verificarsi di eventuali fenomeni corruttivi;
3. DI DEMANDARE ai Dirigenti responsabili, che concorrono accanto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'elaborazione e all'attuazione della strategia di prevenzione, il controllo sul rispetto del Piano e sull'attuazione delle Misura/e di contrasto inerenti i procedimenti amministrativi mappati di competenza, onde non incorrere nelle responsabilità di legge.

Stante l'urgenza di dotare l'Ente di uno strumento aggiornato di pianificazione e prevenzione oltre che per l'assolvimento, nei termini, degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

## D I S P O N E

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

## AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_

timbro

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_